

NOVELLA FACCE DA REALITY

→ quel profumo di vaniglia, quell'olio per il corpo che impropriamente lei mette sulle chiome, le ricorda casa. Quell'olio lei e Raffaella lo usano da anni. È un legame olfattivo cui lei non rinuncia: «Se vi da fastidio dormo fuori dalla capanna», è arrivata a dire. Chi la conosce sostiene però che all'*Isola* sia uscito il vero carattere di Loredana: «Proprio le sue apparenti debolezze hanno fatto capire al pubblico che lei non è superficiale come la si è descritta in passato. Ora anche voi sapete che non è una stupida. È uscita la sua forza, discute anche con personalità forti come **Aldo Busi**. Ma non è mai arrogante», sussurrano gli amici. Che, proprio come i suoi familiari, sono preoccupati: «Loredana può fare tutto: la mamma, la *shougirl*. Noi che la conosciamo, però, la vediamo bene nel ruolo di imprenditrice. Ha intuito, senso pratico, altro che mondo dello spettacolo». Che tra le righe suona come un «doveva starsene a casa». Chi le vuole bene teme il tritacarne in cui era finita cinque anni fa.

Il programma di Tracy di Calcutta

La Puglia le regionali le ha già fatte all'*Isola*. La leccese Lecciso si rimpallava l'eliminazione con la bombastica esteta-showgirl barese (disoccupata) **Tracy Fraddosio**. Ma tra le due era la Fraddosio la più avvezza al voto: è stata candidata col Psdi alle comunali di Bari del giugno 2009. La sua lista sosteneva il candidato sindaco **Simone Di Cagno Abbrescia**, lo stesso sostenuto dalle papi-girl **Patrizia D'Addario** e **Barbara Montereale**. «Io a Villa Certosa ci sarei andata di corsa», dichiarava in quei giorni Tracy alla *Repubblica*, aggiungendo: «Voglio fare l'Onorevole. Vorrei che **Berlusconi** si accorgesse di me». Di voti la Fraddosio ne ha presi 13, eppure nel suo programma c'era il «babbo comunale», tata-maschio per donne sole con figli (Tracy ne ha cresciuti due, da *single*). In Rete si scopre anche che l'estetista barese (che ha due frecce tatuate sul basso ventre che indicano il «paradiso, mio e degli altri») è stata anche tra le cinque protagoniste di *The female body communication* (La comunicazione del corpo femminile), scritto dal professor **Giuseppe Trombetta**, esperto di body building, che la descrive come un mix «tra **Monica Bellucci** e **Madre Teresa di Calcutta**».



Prime grane

ABBANDONI

Cayos Perlas (Nicaragua). L'edizione numero 7 dell'*Isola* è funestata da imprevisti. Dopo gli infortuni dovuti al lancio dall'elicottero dei naufraghi in un'acqua troppo bassa (che ha portato al ritiro di Luca Ward, 49, a sinistra), ci sono state le lamentele di Aldo Busi (62, sopra) per le pessime condizioni dell'isola. Busi è arrivato a minacciare la Ventura (sotto) di andar via.



Grosso guaio in Nicaragua

L'anno scorso **Massimo Ciavarro**, portato via dall'*Isola* e operato d'urgenza, minacciò una causa che poi non c'è stata. Si sussurrò di una conciliazione amichevole, mai confermata. Ma quest'anno i guai per il *reality* di Raidue potrebbero essere più seri. Si sono infatti verificati episodi che potrebbero tramutarsi in richieste di risarcimento da parte dei concorrenti. Cosa rischia davvero la Magnolia, casa di produzione del *reality*? «Per dirlo bisognerebbe avere in mano i contratti dei naufraghi. Ma possiamo fare alcune considerazioni generali», dice l'avvocato **Mario Benedetti**, dello studio legale BLB (www.blblex.it), esperto di contenziosi di natura contrattuale e assicurativa.

Quali polizze si stipulano per tutelare i concorrenti di un reality come l'*Isola*?

«Generalmente sono previste





Con la flebo



TRACOLLI Come se non bastassero i guai, ci sono state anche le intossicazioni alimentari. Dopo aver mangiato dei fagioli cucinati dallo chef Simone Rugiati (primo degli eliminati), Federico Mastrostefano (31, a sinistra) e Claudia Galanti (27, sopra) sono finiti in ospedale.

Le new entry Sono "figli di" e nullafacenti

Mercoledì 10 marzo scatta il gioco anche per quattro "figli di" (come li chiama la Ventura), ossia rampolli di genitori famosi. Si tratta di Guenda Goria (21, foto 1), figlia di Maria Teresa Ruta; Manuela Boldi (29, foto 2), figlia di Massimo; Roberto Fiacchini (39, foto 3), figlio adottivo di Renato Zero; Daniele Battaglia (28, foto 4), figlio del chitarrista dei Pooh Dodi. L'unica di cui per ora si era sentito parlare (per le sue velleità canore) era baby Goria. Gli altri? Per loro stessa ammissione finora non hanno fatto molto...



una polizza di assistenza sanitaria, che copre le spese sanitarie all'estero, e una polizza infortuni, per eventuali incidenti che dovessero verificarsi nel corso delle prove cui vengono sottoposti i concorrenti, resi più vulnerabili da condizioni fisiche estreme.

Sono uguali per tutti i concorrenti?

«Suppongo che vengano stipulate sull'intero gruppo, non sui singoli».

Cosa succederebbe se l'infortunio, come nei casi di Denis Dallan, Luca Ward, Claudia Galanti, fosse causato da un'inconveniente come la boa che si sposta?

«Se davvero l'infortunio fosse causato da colpa grave del pilota dell'elicottero o di chi ha posizionato la boa potrebbe rispondere anche Magnolia. Se io fossi l'avvocato dei concorrenti infortunati, accertata la reale negligenza, consiglierei una richiesta di risarcimento danni, non solo fisici ma esistenziali».

Ward si è ritirato per i dolo-

ri dopo il lancio dall'elicottero. In questo caso cosa può accadere?

«I contratti che regolano i compensi per i concorrenti potrebbero essere tutti diversi tra loro. Alcuni potrebbero stabilire un compenso complessivo, indipendente dalla permanenza in gioco. Altri invece un tot per ogni giorno passato sull'isola. Possiamo ipotizzare che se il concorrente è costretto al ritiro per un infortunio, magari per una negligenza della produzione, si potrebbe chiedere il compenso totale per i 90 giorni che avrebbe potuto trascorrere lì. Se poi il ritiro dal gioco comporta danno professionale, anche quello si può quantificare in sede di contenzioso».

Come si quantifica invece il danno fisico?

«Dipende. Alcune produzioni possono stabilire che sia un collegio di medici a valutare l'infortunio e quindi il risarcimento. In altri casi fanno fede le tabelle in uso nei tribunali

che assegnano un'importanza e un valore a ogni singola parte del corpo anche in base all'età».

Il fatto che gli infortunati siano molti costituisce un'aggravante?

«Può essere un serio indizio di negligenza e colpa grave».

Potrebbero fare una class action?

«No, perché non sono una "categoria di consumatori"».

Aldo Busi ha minacciato di andarci via perché dice di sentirsi "truffato" dalla produzione, rea di avergli descritto una destinazione diversa da quella in cui si è ritrovato. Ci sono gli estremi per un'azione legale?

«Potrebbe risolvere il suo contratto e sostenere che la scelta di partecipare è stata influenzata da una descrizione fuorviante dell'isola. Ma Busi avrebbe dovuto fare le sue rimostranze appena arrivato sull'isola. Il fatto che si sia lamentato una settimana dopo e che sia ancora lì rende più difficile la sua rivendicazione».



L'ESPERTO
L'avvocato Mario Benedetti, esperto in contenziosi assicurativi.